

L'intervento

Agli interventi più specificamente strutturali per il miglioramento sismico, si sono affiancati quelli per l'adeguamento dell'edificio alle attuali normative sugli impianti, la sicurezza e la prevenzione incendi.

Sono state eseguite anche opere specialistiche di restauro e per il miglioramento dell'acustica di sala. Si è restituita alla struttura la sua funzionalità garantendo la massima conservazione delle strutture storiche, procedendo poi in affiancamento ad esse con nuovi interventi in aggiunta, utilizzando preferibilmente tecnologie a secco (e quindi facilmente rimovibili e smontabili) e concentrando gli sforzi nelle parti già ampiamente rimaneggiate.

Dal punto di vista funzionale il teatro si compone di quattro blocchi distributivi di ambienti che sono stati conservati in sede di realizzazione.

La storia

L'abitato di Concordia si è sviluppato sin dalle origini parallelamente all'argine della Secchia secondo una crescita lineare delimitata agli estremi grazie a due edifici isolati adibiti probabilmente entrambi a funzioni pubbliche, a Sud il Palazzo Comunale e, a Nord, un edificio isolato nella posizione dell'attuale teatro. L'immobile del teatro era intestato originariamente a circa 80 proprietari, sia privati, sia associazioni e ditte. Il teatro passò alla Società Anonima Cooperativa del Teatro di Concordia.

Già dal momento della costituzione della Società Anonima viene coinvolto l'ingegnere Giuseppe Benatti (che sarà poi capo dell'Ufficio tecnico comunale) nella redazione di un progetto per l'ampliamento del Teatro Sociale, agli inizi del 1926.

Si tratta di una vera e propria demolizione e ricostruzione del teatro recuperando i materiali per la realizzazione di un edificio di dimensioni più grandi. Il nuovo edificio presenta i caratteri stilistici e i materiali tipici dell'architettura teatrale dell'Emilia-Romagna dei primi decenni del XX secolo.

Si tratta di una struttura in muratura portante di forma regolare composto da due porzioni principali: la torre scenica e il volume della sala teatrale. Nel 1931 il Comune di Concordia delibera l'acquisto del Teatro e di tutte le attrezzature (probabilmente quelle provenienti dal vecchio teatro Sociale) e il proseguimento dell'opera. Il teatro ottiene l'agibilità nel gennaio 1935, le prime modifiche all'edificio saranno apportate già dal 1937.

Nel 1999 è stato redatto un progetto per opere di ristrutturazione e adeguamento impiantistico che hanno riconfigurato tutta la zona del sottopalco, cambiato le poltroncine di tutto il teatro, eliminato totalmente la cabina di regia e inserito una nuova impiantistica nel teatro.